

A CASA DI LEI PER IL COVID-19, LA UCCIDE PERCHE' STAVA PER ESSERE LASCIATO

19 Aprile 2020



MILANO - Una donna di 47 anni è stata uccisa la scorsa notte a Truccazzano, nel Milanese, dal compagno, della stessa età, con un colpo di fucile in testa.

La donna, scrive l'Ansa, voleva lasciare il compagno dopo circa nove anni di relazione. I due, coetanei e originari dello stesso paese in Sicilia, si conoscevano da moltissimi anni.

Si erano poi ritrovati a Milano e avevano iniziato una relazione, andata avanti per diversi anni fino a quando, poco tempo fa, la donna aveva deciso di interromperla.

L'uomo nella notte si è presentato alla Caserma dei Carabinieri di Cassano d'Adda per confessare quanto aveva fatto; il cadavere della donna era riverso sul letto e un fucile a pompa calibro 12, quella che si ritiene l'arma del delitto, era sul posto.

Da circa due settimane i due vivevano comunque a casa di lei, nel Comune dell'hinterland milanese.

Lei aveva deciso di ospitarlo (lui era di base a Bressanone, in provincia di Bolzano) per via delle norme sul contenimento dall'emergenza Coronavirus.

Nessuno dei due risultava contagiato.